

Leggo letteratura Contemporanea
Gruppo campano "Eduardo De Filippo"

Senza, l'ultimo romanzo di Lanfranco Caminiti

"L'avrebbero vestita le sue nipoti. Io diedi loro l'abito che aveva comprato da poco e una camicia di percalle". Questo è l'incipit straziante e freddo come il marmo di "Senza" di **Lanfranco Caminiti** edito da **Minimum fax**. La perdita e la malattia della moglie sono i temi predominanti vissuti da un vedovo in questa storia autobiografica. Ogni capoverso necessita di silenzio e di una lunga pausa che con essenzialità delle parole ci descrive la cognizione del dolore, della vita e dell'amore. Il titolo stesso ci fa capire la mancanza, l'incompletezza, i vuoti riempiti dal dolore della perdita. Paola, moglie amatissima di Lanfranco, muore dopo una lunga battaglia

contro una bruttissima malattia. Dopo la vestizione della donna da parte delle nipoti per il funerale, segue un lungo monologo dell'autore. Cosa si può fare per superare un lutto così lacerante? Contro la morte come dobbiamo agire? Probabilmente il rimedio del nostro tempo contro la morte e quello di fingere che non esista. Non vogliamo accettare questa verità di ogni essere umano, vegetale o animale. Ma chi è colpito da una malattia incurabile figura la morte con una "dimensione corporea" che ogni giorno affronta non potendo più fingere che non esista. Il narratore assiste la moglie in tutti i momenti della sua malattia folgorante. Lo fa con amore paziente mai commiserante. Paola è cambiata nel corpo, ma di quel corpo lui serba ogni mutamento. Rivede la bellezza dei 20 anni, i capelli sale e pepe, ogni loro momento nel bene e nel male. Paola è viva nelle frasi piene d'amore del marito e a causa delle loro innumerevoli letture accade qualcosa. Prendono vita altri protagonisti, romanzi e poesie. Soprattutto Horcynus Orca di **Sergio D'Arrigo**, al quale lo scrittore dedica uno dei passaggi più significativi del testo. Riflette sulla invenzione di un unico linguaggio racchiuso in un microcosmo accessibile solo ai due amanti che ne fruiscono. Biglietti lasciati da lei nei libri diventano reliquie, i libri sul comodino restano intatti, non più toccati. Gli oggetti della casa non saranno più gli stessi di prima. Alle tante domande non ci saranno risposte. Un dialogo "senza" una parte. Il lettore forse potrà colmare questo vuoto.



Titolo
Senza
Autore:
**LANFRANCO
CAMINITI**
Editore:
**MINIMUM
FAX**
Pagine
131
Genere:
NARRATIVA
Prezzo
16€



© RIPRODUZIONE RISERVATA



a cura di
Maria Laura Labriola

